

+ DEBOLI = + PREPOTENTI

+ PREPOTENTI = + STUPIDI

QUELLO CHE E' ACCADUTO NELLE SEDUTA CONSILIARE DEL 2 OTTOBRE E' LA PROVA DELLE ANALISI E VALUTAZIONI DELLE DENUNCIE FATTE DAL GRUPPO CONSILIARE COMUNISTA.

PIU' IL CENTRO/SINISTRO' SI ADDENTRA NEI MEANDRI MALEODORANTI DEL CLIENTELISMO, DEL COMPROMESSO CHE STA ALLA BASE DELLA SUA ESISTENZA PIU' I PICCOLI EGOISMI (NON METAFORICI !?) DEI VARI PERSONAGGI E LE PICCOLE AMBIZIONI DEI CAPORALI ASPIRANTI A NAPOLEONE ACCENTUANO LA LORO DINAMICA, PIU' DIMENTANO INSOFFERENTI AL LIBERO DIBATTITO, ALLA DENUNCIA DELLE INADEMPIENZE, DEI FAVORITISMI, DELLE CLIENTELE, DELLE FIGRIZIE MENTALI FATTE DA CHI HA MATURATO UNA SOLIDA SPINA DORSALE IN UNA LOTTA VENTENNALE, FORTE DI UNA VISIONE IDEALE E SOCIALE DEI PROBLEMI ~~DEI~~ CITTADINI DI CUI MORALITA', COSTUME E SOCIALITA' MODERNA SONO PERMEATI.

DOPO AVER FATTO TRASCORRERE 4 MESI (130 GIORNI) PER CONVOCARE IL CONSIGLIO E QUESTO NONOSTANTE LE NOSTRE REITERATE RICHIESTE DI CONVOCAZIONE A NORMA DELLE VIGENTI LEGGI, LA MAGGIORANZA DI CENTRO/SINISTRO' CON UN VOTO HA PRETESO, ESERCITANDO VIOLENZA AL DIRITTO, DI RINVIARE A FINE SEDUTA L'ESAME DI INTERPELLANZE, MOZIONI, INTERROGAZIONI, CHE, SI TROVAVANO AL PRIMO PUNTO ALLO C.D.G. AL FINE DI EVITARSI IL TERRORRE DI UNA DISCUSSIONE DELLE NOSTRE RICHIESTE DI FRONTE AL PUBBLICO PRESENTE IN AULA.

LA CODA DI PAGLIA E' SPUNTATA; LA FOGLIA DI FIGO E' CADUTA; SCOPRENDO UNA STUPIDITA' IPERBOLICA CHE NON PUO' CHE ACCENTUARE IL RIDICOLO CHE LI AFFOGA IL GRUPPO CONSILIARE COMUNISTA PER PROTESTA HA ABBANDONATO L'AULA; LA SALA E' RIMASTA SORDA E MUTA A DISPOSIZIONE DEL MANIPOLO BEN ADDOMESTICATO MA L'IMPEGNO DEI COMUNISTI RIMANE E CIOE' QUELLO DI COMUNICARE AI CITTADINI ONESTI E DEMOCRATICI DA CHE E' RAPPRESENTATA LA NOBILE CITTA' DI FOSSOMBRONE, CITTA' RICCA DI TRADIZIONI LIBERTARIE E DEMOCRATICHE A CUI IL COSTUME COSI' DEGRADATO DELLA JUNTA E DEI SUOI SCUDIERSI NE SIAMO CERTI E' ASSOLUTAMENTE ESTRANEA.

INVITIAMO I CITTADINI ONESTI, NON IMPORTA DI QUALE FEDE, A VIGILARE E SEGNALARE EVENTUALI NOTIZIE SULL'OPERATO DELL'AMMINISTRAZIONE CHE FOSSERO IN LORO POSSESSO ALLA SEDE DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO.